

Stradivarius. Le Sonate a due e tre di Legrenzi con l'Insieme Strumentale di Roma

Articolo di: Piero Barbareschi



[1]

Le Sonate a Due e Tre di Giovanni Legrenzi in un CD **Stradivarius**, distribuito da Milano Dischi, nell'interpretazione dell'**Insieme Strumentale di Roma**. Una registrazione che contribuisce a dare visibilità ad un compositore barocco fondamentale per le intuizioni musicali e gli influssi esercitati su tutti i più importanti compositori dell'epoca e successivi.

Come abbiamo avuto l'opportunità più volte di sottolineare su queste pagine, **il barocco musicale** e la sterminata quantità di composizioni in quel periodo prodotte, rappresentano una miniera con molti **filoni preziosi** da sfruttare che per molti versi appaiono ancora lontani dall'esaurirsi.

Probabilmente nessun altro periodo della storia della musica occidentale è stato così dirompente ed innovativo ed al tempo stesso così importante per incanalare il linguaggio musicale, fosse esso strumentale, vocale, sacro o profano, con modalità che hanno fornito innumerevoli **spunti creativi** che hanno **influenzato** i successivi periodi a partire dal **classicismo sino a permanere, in maniera non solo subliminale, anche nelle moderne espressioni compositive**, che hanno trovato in molte intuizioni barocche, formali, armoniche o nel trattamento delle idee musicali, modelli ancora utilizzabili.

Una miniera in apparenza inesauribile, si diceva, e con numerosi protagonisti. Molti **oggi celebri ed in apparenza imprescindibili**, ma forse non altrettanto celebri in vita, altri al contrario **ricchi di onori e considerazione e poi ingoiati dall'oblio dei posteri**. Sarebbe interessante dedicare a questi elenchi di "dimenticati" delle pagine, che certo occuperebbero molto più spazio di quello concesso in questo caso. CD come questo **Stradivarius** con le sonate a Due e Tre di Giovanni Legrenzi (1626-1690) nell'interpretazione dell'**Insieme Strumentale di Roma (Giorgio Sasso, violino e direzione musicale, Paolo Perrone, violino, Diego Roncalli, violoncello, Marco Silvi, clavicembalo)** possono però far emergere se non dall'oblio ma da una certa penombra, per lo meno per i non addetti ai lavori, un **autore fondamentale** come **Giovanni Legrenzi**.

Ricordare come le sue composizioni e modalità di trattamento delle idee musicali abbiano influenzato autori come **Torelli, Vivaldi ed anche il grande Bach** rendono immediatamente percepibile lo spessore dell'autore. **L'ottima esecuzione dell'Insieme Strumentale di Roma asseconda il desiderio di ascoltare e percepire la genialità raffinatezza della scrittura.**

Musicista in qualche modo intinerante in diverse città italiane sino all'incarico di maestro di Cappella a San Marco a Venezia, Legrenzi come detto non lasciò certo indifferenti i colleghi per le caratteristiche del suo stile. Il periodo in cui visse (1626-1690) lo collocano nel periodo di transizione dalla musica rinascimentale al barocco, e le sue **intuizioni nel trattamento della musica strumentale furono fondamentali per definire i canoni compositivi.**

Ascoltando questa raccolta di Sonate a due e a tre, recanti ognuna un titolo che si riferisce a luoghi o famiglie nobili italiane, siamo certi che molti rimarranno stupiti, rispetto agli anni in cui furono scritti, dalla **modernità di alcuni movimenti**, nei quali si respira già un'atmosfera inconfondibilmente barocca tipica, per esempio, di analoghe composizioni di Corelli, Torelli o Vivaldi, mentre in altri casi, come nella splendida "La Querini", **l'intimità e la poesia del rinascimento e le inconfondibili successioni armoniche appaiono come un doveroso sguardo al passato recente.**

Suddivise in tre o quattro movimenti, non sempre rispettando la medesima alternanza veloce-lento-veloce, **grazie anche all'accurata lettura dell'insieme Strumentale di Roma**, catturano senza dubbio l'attenzione dell'ascoltatore. **L'attenzione degli esecutori nell'evidenziare i dialoghi delle idee musicali fra gli strumenti**, esaltando pertanto gli "affetti" presenti nelle partiture, così come la **precisione nell'applicare la giusta tipologia di suono degli archi necessaria in questi casi**, qualificano ulteriormente questo bel CD **senza dubbio da consigliare** non solo ai cultori del periodo storico ma a chiunque voglia ascoltare **bella musica ottimamente eseguita.**

Publicato in: GN33 Anno IX 5 agosto 2019

//

Scheda **Titolo completo:**

[Stradivarius](#) [2]

Giovanni Legrenzi

Sonate a Due e Tre op.11

Insieme Strumentale di Roma

Giorgio Sasso, violino e direzione musicale

Paolo Perrone, violino

Diego Roncalli, violoncello

Marco Silvi, clavicembalo

- 1 - La "Cornara"
- 2 - La "Spilimberga"
- 3 - La "Frangipana"
- 4 - La Strasolda"
- 5 - La "Col'Alta"
- 6 - La "Raspona"
- 7 - La "Donata"
- 8 - La "Foscari"
- 9 - La "Colloreta"
- 10 - La "Zabarella"
- 11 - La "Mont'albana"
- 12 - La "Porcia"
- 13 - La "Valvasona"
- 14 - La "Querini"
- 15 - La "Toriana"
- 16 - La "Manina"
- 17 - La "Savorgnana"

CD Stradivarius STR 37113

- [Musica](#)

URL originale:

<http://www.gothicnetwork.org/articoli/stradivarius-sonate-due-tre-di-legrenzi-con-linsieme-strumentale-di-roma>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/giovanni-legrenzi>

[2] <https://www.stradivarius.it/>